

**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Weekly Commodity

Market Strategy

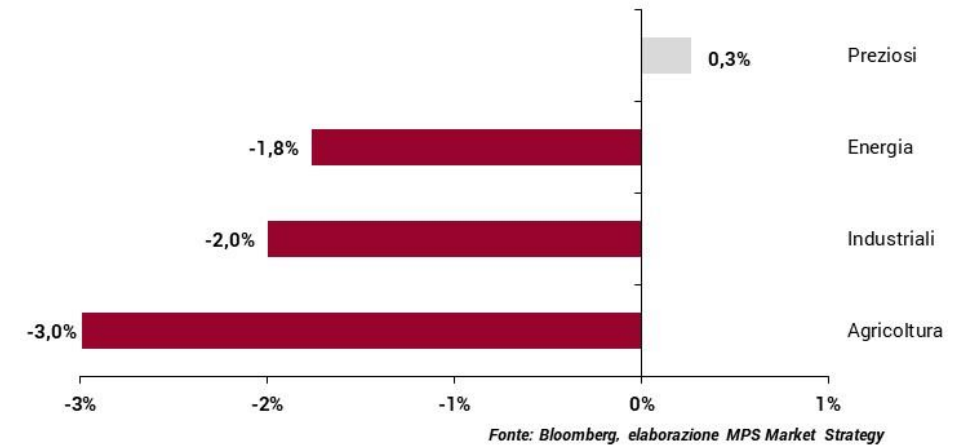
15 luglio 2024

Commodity: la settimana a colpo d'occhio

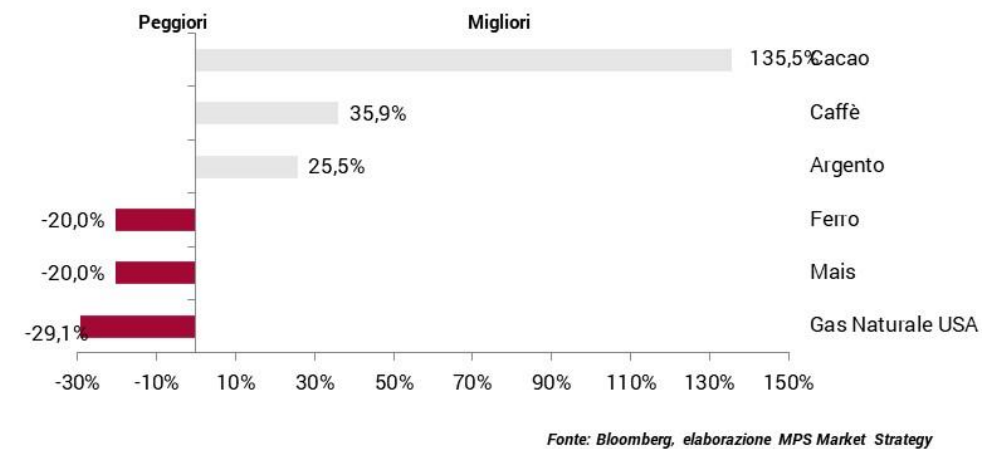
Settimana negativa

- Indice generale **Bloomberg Commodity Index** (-1,7%) in progressivo indebolimento la scorsa settimana: dopo gli ultimi dati macroeconomici provenienti dagli USA e dalla Cina si sta facendo strada la percezione di un rallentamento congiunturale globale, che sembra confermato anche dal calo dell'inflazione negli Stati Uniti. Oltre a questo, gli eccessi produttivi del settore cerealicolo hanno esacerbato il movimento al ribasso.
- L'indice dei **preziosi** (+0,3%) è l'unico che si è distinto in senso positivo. La situazione macroeconomica attuale, caratterizzata da bassa crescita e da aspettative di cali dei tassi di Interesse ufficiali rappresenta un ambiente ideale per l'oro che ha superato la precedente resistenza a 2400 \$/o. In realtà il metallo giallo è stato l'unico della sua categoria a chiudere in positivo, mentre argento, palladio e platino hanno risentito della debolezza degli industriali. Su quest'ultimo punto, i **metalli industriali non ferrosi** (-2%) sono stati colpiti in maniera particolare dai timori di un rallentamento congiunturale globale che potrebbe ridurre i consumi durante la seconda parte dell'anno. In particolare la debolezza dell'economia cinese, che condiziona in larga misura questo settore, desta particolare preoccupazione, anche perché malgrado le ipotesi di deficit in aumento nel lungo periodo, la disponibilità immediata di rame, zinco, alluminio e piombo resta buona.
- Nel **comparto agricolo** (-3%), hanno prevalso i timori relativi agli eccessi produttivi in particolare sul grano, che in base ai dati [USDA](#) è atteso registrare la produzione maggiore dal 2016, ed anche le scorte sono in aumento. La caduta dei cereali ha eclissato la tendenza positiva del caffè ai massimi dell'anno per i problemi meteorologici in Brasile e Vietnam che ridurranno la produzione.
- Il segmento **energia** (-1,8%) è calato in scia con le prese di profitto che hanno interessato il petrolio dopo il recente rally. Lato gas è proseguita dal debolezza per quello europeo TTF su Amsterdam che ha fatto registrare una flessione di circa il 4%.

Indici settoriali Bloomberg: variazioni settimanali



Principali materie prime: variazioni da inizio anno



BRENT

Daily



Weekly



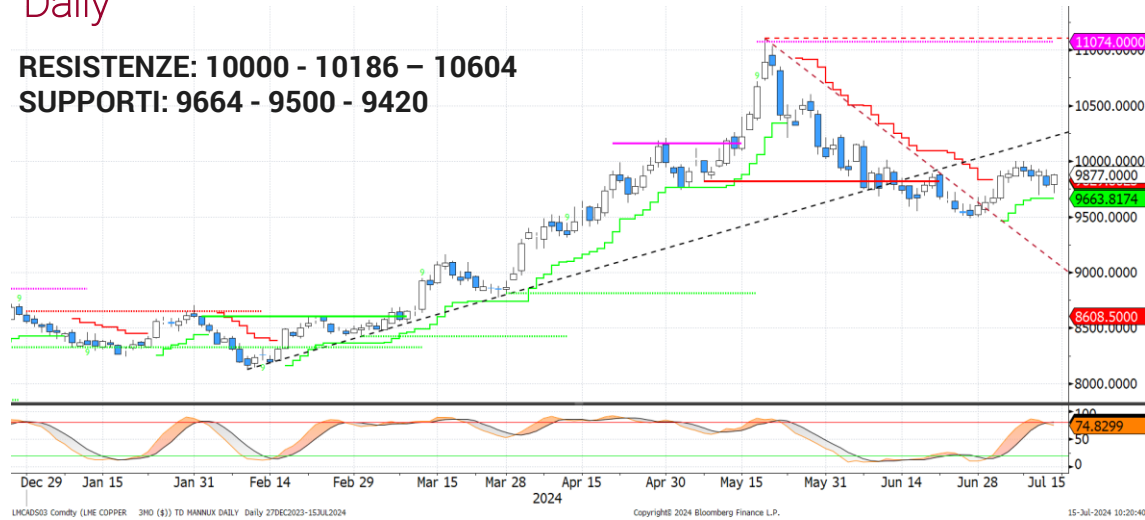
- ❑ Dopo quattro settimane consecutive di rialzo, in quella appena conclusa sono giunte prese di profitto sul **Brent**, favorite anche dalle indicazioni di domanda cinese non particolarmente brillante. Ad esempio, nel primo semestre le **importazioni di petrolio** in Cina sono calate di oltre il 2% a/a. **Continua la dicotomia tra l'outlook di mercato atteso dall'Agencia Internazionale per l'Energia (IEA) e l'OPEC**, con la prima che ha tagliato le stime sulla domanda globale per il 2025, aumentato quelle sulla produzione, finendo per confermare la presenza di un surplus di produzione per il prossimo anno. L'OPEC continua invece ad attendersi una domanda robusta e la presenza di un deficit di produzione. Sul fronte **speculatori**, le posizioni nette lunghe aggregate (Brent+WTI) sono salite leggermente la scorsa settimana, attestandosi al massimo da oltre due mesi.
- ❑ Dal punto di **vista tecnico**, il rimbalzo del Brent per il momento è stato fermato da importanti livelli di resistenza costituiti dal livello dinamico 87,3 \$/b (*Trender weekly*) e dalla trendline ribassista partita nel 2022 visibile sul grafico settimanale che più o meno passa da 87 \$/b questa settimana. L'ipercomprato giornaliero è stato smaltito nell'ultima settimana, mentre lo stocastico settimanale è neutrale.
- ❑ Al ribasso è stato perforato il supporto dinamico che passava da 85,08 \$/b, fornendo un'indicazione di debolezza che potrebbe anticipare un'ulteriore discesa nelle prossime sessioni. Un supporto statico si è formato a 84 \$/b, minimo della scorsa settimana.



RAME (LME 3M ROLLING FORWARD)

Daily

RESISTENZE: 10000 - 10186 - 10604
SUPPORTI: 9664 - 9500 - 9420



Weekly



- ❑ Dopo il forte rialzo di inizio mese, le quotazioni del **rame** si sono stabilizzate con leggere prese di profitto. Le **scorte** al LME hanno continuato a salire, toccando il massimo dal 2021 e segnalando come al momento la domanda globale non sia particolarmente forte. Restano a livelli storicamente elevati anche le scorte cinesi a Shanghai. Come per il petrolio, anche le **importazioni cinesi** di rame sono state deboli a giugno, dato che è stato registrato un calo sia su base mensile che annuale, sebbene nei primi sei mesi le importazioni siano salite del 6,8% a/a. Sul fronte **speculatori**, c'è stato un lieve aumento delle posizioni nette lunghe secondo i dati della CFTC, ma si tratta di un aumento lieve e l'ammontare resta poco sopra ai minimi da tre mesi.
- ❑ **Tecnicamente**, il rimbalzo del rame ha trovato resistenza a 10.000 \$/ton, con le quotazioni che restano però al di sopra del supporto dinamico più vicino che passa da 9.664\$/ton. La rottura di tale livello potrebbe far calare le quotazioni almeno verso il supporto statico a 9.500 \$/ton.



GAS NATURALE TTF

Daily



Weekly



- La scorsa settimana è proseguita la debolezza delle quotazioni del **gas TTF** a causa di un mix di fattori. Innanzitutto il livello di **scorte europee** (circa 80% di capacità di stoccaggio) è molto elevato per l'attuale periodo dell'anno. Inoltre, la **Norvegia** nonostante lavori di manutenzione non programmati sta rifornendo il Vecchio Continente con flussi elevati, ai quali si aggiunge un'elevata produzione di elettricità da fonti rinnovabili che riduce la domanda di gas. Infine, anche fattori tecnici hanno avuto un ruolo dato che, secondo l'ICE, il posizionamento netto lungo dei **fondi d'investimento** resta elevato (ammontare al massimo da fine 2021), rendendo di fatto le quotazioni sensibili a prese di profitto di breve periodo in caso di rottura di livelli tecnici (in particolare da parte di quelli *trend follower*).
- Proprio sul fronte **tecnico**, il TTF ha rotto al ribasso il supporto dinamico che passava da 32,50 €/Mwh, andando a testare quello statico collocato a 30,70 €/Mwh. In caso di rottura di tale livello, le quotazioni potrebbero tendere verso area 28/29 €/Mwh dove confluiscono vari livelli di supporto dinamici e statici.
- Al rialzo troviamo una resistenza dinamica a 33,19 €/Mwh, anche se il livello principale di riferimento è quello statico a 35,11 €/Mwh, oltre il quale il contesto tecnico migliorerebbe decisamente.



GRANO (CHICAGO)

Daily

RESISTENZE: 595 - 640 - 704

SUPPORTI: 523 - 488 - 400



Weekly



- Settimana negativa per il **grano** le cui quotazioni a Chicago sono scese in prossimità dei minimi di aprile penalizzate dall'abbondanza di raccolti attesi questa stagione. L'USDA si aspetta negli USA l'ammontare maggiore di produzione dal 2016, in Canada il maggiore dal 2021 e in Pakistan un nuovo record. I dati della CFTC mostrano un **posizionamento speculativo** netto corto sul grano, per un ammontare superiore alla media degli ultimi 20 anni ma non ancora estremo.
- Sul **fronte tecnico** le quotazioni si stanno avvicinando ai minimi del 2024 registrati a marzo (523 c\$/Bushel). La rottura dei 520 c\$/bushel sarebbe particolarmente negativa, dato che aumenterebbe il rischio di una discesa verso livelli di prezzi che non si vedono dal 2020. In tal caso un supporto statico importante derivato dal grafico mensile si colloca a 488 c\$/bu seguito da 400 c\$/bu
- Al momento solo il superamento della resistenza statica collocata a 595 c\$/bu segnalerebbe che la fase di maggiore debolezza per le quotazioni del grano è forse alle spalle.



Disclaimer

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca") che potrebbe risultare non sempre in linea con altre analisi effettuate nell'ambito del Gruppo Montepaschi.

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative e di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/o le rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenerne la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www.gruppompaschi.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.

